

VIOLA I – I biennio

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
A. Acquisire una adeguata consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire tecniche di consapevolezza corporea, posturale e di rilassamento. 2. Acquisire le tecniche specifiche. 3. Saper svolgere esercizi pre e post esecutivi. 4. Controllare la postura e l'impostazione. 5. Ricercare e mantenere un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, e coordinamento delle asimmetrie. 	<p>Il programma utilizzerà esercizi tecnici, studi e brani tratti dalla letteratura della viola, adeguati al livello tecnico via via raggiunto dagli alunni ed alle loro capacità di approfondimento delle strutture formali.</p> <p>La scelta del repertorio sarà orientata verso metodi, antologie, autori e brani di sperimentata validità formativo-musicale ai fini didattici, tenendo conto del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento e delle specifiche risorse musicali di ogni singolo allievo.</p>
B. Acquisire una significativa consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare e formalizzare la gestualità in rapporto al sistema operativo della viola. 2. Sviluppare le abilità senso-motorie legate a schemi spazio/temporali precostituiti. 3. Raggiungere un buon livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al violino e formalizzazione dei propri stati emotivi. 4. Acquisire la condotta dell'arco nelle sue diverse parti. 5. Controllare l'arco per ottenere differenti intensità. 6. Controllare l'arco per ottenere differenze timbriche. 7. Eseguire le principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti. 8. Acquisire la coordinazione motoria. 	<p>A titolo indicativo si elenca:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Scale e arpeggi a due e tre ottave abbinati ai principali colpi d'arco: detachè, legato, balzato, martellato. b. Scale a corde doppie (Testi di riferimento: <i>M. Gatti, E. Polo, L. Schininà</i>) c. Studi in I - II - III - IV posizione. (Testi di riferimento: <i>H. E. Kayser, A. Kolar, R. Kreutzer, E. Polo, O. Sevcik, H. Sitt., B. Volmer</i>) d. Brani, sonate, concerti per viola solo, duo, trio e quartetto d'archi.
C. Acquisire familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare la lettura intonata e diteggiata. 2. Acquisire la padronanza dei principali colpi d'arco. 3. Acquisire precisione ritmica. 4. Decodificare allo strumento i vari aspetti della notazione musicale: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico, frastico. 5. Esplorare e saper utilizzare le possibilità timbriche dello strumento. 	<ol style="list-style-type: none"> e. Repertorio per la musica d'insieme f. Esercizi di improvvisazione g. Esercizi di lettura a prima vista
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le diverse applicazioni delle dita in I^a posizione e controllare l'intonazione. 	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
<p>D. Acquisire le competenze tecnico - esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 2. Controllare l'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e disgiunti (arpeggi e salti) con l'utilizzo delle diverse applicazioni delle dita. 3. Conoscere le posizioni sino alla IV e controllare l'intonazione. 4. Controllare il movimento, la condotta dell'arco e l'intonazione nei cambi di posizione. 5. Eseguire variazioni dinamiche e agogiche. 6. Controllare l'arco e l'intonazione in passaggi con corde doppie e accordi. 7. Esplorare e saper utilizzare le possibilità timbriche dello strumento (es. diversi tipi di pizzicato, glissato, suoni armonici, flautato...). 8. Acquisire precisione ritmica. 9. Accedere all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale intrinseci nei repertori strumentali. 	
<p>E. Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire la padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata. 2. Saper leggere a prima vista; 3. Acquisire un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione basata su tecniche specifiche. 4. Affrontare ogni argomento attraverso specifici esercizi atti a risolvere le singole difficoltà tecniche. 5. Stimolare l'allievo, attraverso l'esecuzione, l'ascolto e la lettura, a sviluppare proprie competenze critiche che ne determinino precocemente l'autonomia. 6. Consentire, attraverso la musica d'insieme, di mettere in gioco la soggettività degli alunni, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche. 	
<p>F. Avviare l'acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Studiare brani tratti dalla più ampia letteratura violistica adeguati al livello tecnico via via raggiunto dagli alunni ed alle loro capacità di approfondimento 	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
	<p>delle strutture formali.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Acquisire la capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati. 3. Collegare sistematicamente lo studio dello strumento alle discipline musicali teoriche e al patrimonio musicale già posseduto dall'alunno. 	
<p>G. Sapere realizzare sul piano espressivo gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico – metrici, melodici, polifonici, armonici di un brano</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire, interpretare ed eventuale elaborare autonomamente allo strumento il materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative. 2. Permettere l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione-composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno. 3. Leggere ed eseguire il testo musicale dando conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi. 4. Stabilire un rapporto di dialogo e confronto al fine di attuare un metodo di lavoro creativo volto a sviluppare le capacità d'intervento e di elaborazione autonoma dell'allievo. 	
<p>H. Sapere utilizzare in funzione interpretativa semplici procedimenti analitici di carattere morfologico, sintattico, formale e, a livello iniziale, storico e stilistico.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le caratteristiche di una esecuzione. 2. Controllare il risultato. 3. Interpretare in modo personale. 4. Fornire un apporto creativo all'esecuzione. 5. Raggiungere un dominio tecnico della viola, al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso. 	
<p>I. Conoscere le caratteristiche tecniche e costruttive del proprio strumento e la loro evoluzione storica</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la viola e l'archetto nelle parti costitutive e nella loro funzionalità. 2. Acquisire una panoramica sull'evoluzione dello strumento ad arco da braccio, dalla ribeca al violino. 3. Realizzare un progetto di liuteria: "dall'albero al violino". 4. Saper pulire lo strumento ed effettuare la manutenzione. 	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
J. Acquisire una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione.	1. Acquisire abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata sulla viola.	
K. Avviare il processo di comprensione globale di un pezzo attraverso la lettura e l'esecuzione estemporanea	1. Saper leggere a prima vista brani con grado di difficoltà adeguato alla preparazione dell'alunno. 2. Sollecitare l'uso della voce come condizione necessaria per lo sviluppo dell'orecchio interiore. 3. Realizzare risposte improvvisate a semplici domande musicali. 4. Effettuare esercitazioni di improvvisazione.	
L. Acquisire le prime fondamentali tecniche di memorizzazione	1. Potenziare lo sviluppo della memoria musicale, operativa procedurale. 2. Memorizzare brani sulla base di determinati criteri analitici. 3. Educare alla riproduzione per imitazione di semplici brani ascoltati.	

VIOLA II – I biennio

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
A. Acquisire una adeguata consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire tecniche di consapevolezza corporea, posturale e di rilassamento. 2. Acquisire le tecniche specifiche. 3. Saper svolgere esercizi pre e post esecutivi. 4. Controllare la postura e l'impostazione. 5. Ricercare e mantenere un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, e coordinamento delle asimmetrie. 	<p>Il programma utilizzerà esercizi tecnici, studi e brani tratti dalla letteratura della viola, adeguati al livello tecnico via via raggiunto dagli alunni ed alle loro capacità di approfondimento delle strutture formali.</p> <p>La scelta del repertorio sarà orientata verso metodi, antologie, autori e brani di sperimentata validità formativo-musicale ai fini didattici, tenendo conto del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento e delle specifiche risorse musicali di ogni singolo allievo.</p>
B. Acquisire una significativa consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare e formalizzare la gestualità in rapporto al sistema operativo della viola. 2. Sviluppare le abilità senso-motorie legate a schemi spazio/temporali precostituiti. 3. Raggiungere un iniziale livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata alla viola e formalizzazione dei propri stati emotivi. 4. Acquisire la condotta dell'arco nelle sue diverse parti. 5. Effettuare un approccio all'uso dell'arco per ottenere differenti intensità. 6. Effettuare un approccio all'uso dell'arco per ottenere differenze timbriche. 7. Eseguire le principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti. 8. Acquisire la coordinazione motoria. 	<p>A titolo indicativo si elenca:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Scale e arpeggi in tutte le tonalità abbinate ai principali colpi d'arco; detaché, legato, balzato, martellato. (Testi di riferimento: M. Gatti, E. Polo, L. Schininà). b. Studi dalla I alla III posizione. (Testi di riferimento: A. Kolar, E. Polo, O. Sevcik, H. Sitt, B. Volmer). c. Brani, sonate, concerti per viola solo, duo, trio e quartetto d'archi. d. Repertorio per la musica d'insieme
C. Acquisire familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare la lettura intonata e diteggiata. 2. Acquisire la padronanza dei colpi d'arco essenziali. 3. Acquisire precisione ritmica. 4. Iniziare la decodifica allo strumento dei vari aspetti della notazione musicale: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico, frastico. 5. Iniziare l'esplorazione con embrionale capacità di utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento. 	<ol style="list-style-type: none"> e. Esercizi di improvvisazione f. Esercizi di lettura a prima vista.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
<p>D. Acquisire le competenze tecnico - esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le diverse applicazioni delle dita in 1^a posizione e controllare l'intonazione. 2. Controllare l'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e disgiunti (arpeggi e salti) con l'utilizzo delle diverse applicazioni delle dita. 3. Raggiungere un livello iniziale di conoscenza delle posizioni sino alla III e controllare l'intonazione. 4. Controllare il movimento, la condotta dell'arco e l'intonazione in semplici cambi di posizione. 5. Raggiungere un livello iniziale di esecuzione di variazioni dinamiche e agogiche. 6. Esplorare e raggiungere un'embrionale capacità di utilizzo delle possibilità timbriche dello strumento (es. diversi tipi di pizzicato, glissato, suoni armonici, flautato...). 7. Acquisire precisione ritmica. 8. Accedere all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale intrinseci nei repertori strumentali. 9. Acquisire un primo livello di padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata. 10. Saper effettuare la lettura a prima vista commisurata al livello raggiunto. 	
<p>E. Sapere realizzare sul piano espressivo gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico – metrici, melodici, polifonici, armonici di un brano</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raggiungere un primo livello di capacità esecutiva, interpretativa ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative. 2. Permettere l'accesso ad autonome elaborazioni di semplice materiale sonoro (improvvisazione-composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno. 3. Leggere ed eseguire testi musicali commisurati al livello raggiunto, dando conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi 	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
	<p>principali parametri costitutivi.</p> <p>4. Stabilire un rapporto di dialogo e confronto al fine di attuare un metodo di lavoro creativo volto a sviluppare le capacità d'intervento e di elaborazione autonoma dell'allievo.</p>	
<p>F. Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali</p>	<p>1. Acquisire un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione basata su tecniche specifiche.</p> <p>2. Affrontare ogni argomento attraverso specifici esercizi atti a risolvere le singole difficoltà tecniche.</p> <p>3. Stimolare l'allievo, attraverso l'esecuzione, l'ascolto e la lettura, a sviluppare proprie competenze critiche che ne determinino precocemente l'autonomia.</p> <p>4. Consentire, attraverso la musica d'insieme, di mettere in gioco la soggettività degli alunni, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche.</p>	
<p>G. Conoscere le caratteristiche tecniche e costruttive del proprio strumento e la loro evoluzione storica</p>	<p>1. Conoscere il violino e l'archetto nelle parti costitutive e nella loro funzionalità.</p> <p>2. Dalla Ribeca al violino: acquisire una panoramica sull'evoluzione dello strumento ad arco da braccio.</p> <p>3. Dall'albero al violino: realizzare un progetto di liuteria.</p> <p>4. Saper pulire lo strumento ed effettuare la manutenzione.</p>	
<p>H. Acquisire una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione.</p>	<p>1. Acquisire abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata sul violino.</p>	
<p>I. Avviare il processo di comprensione globale di un pezzo attraverso la lettura e l'esecuzione estemporanea</p>	<p>1. Saper leggere a prima vista brani con grado di difficoltà adeguato alla preparazione dell'alunno.</p> <p>2. Sollecitare l'uso della voce come condizione necessaria per lo sviluppo dell'orecchio interiore.</p> <p>3. Realizzare risposte improvvisate a semplici domande musicali.</p> <p>4. Effettuare esercitazioni di improvvisazione.</p>	
<p>J. Acquisire le prime fondamentali tecniche di</p>	<p>1. Potenziare lo sviluppo della memoria musicale, operativa procedurale.</p> <p>2. Memorizzare brani sulla base di determinati criteri</p>	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE (REPERTORIO DI RIFERIMENTO)
memorizzazione	analitici. 3. Educare alla riproduzione per imitazione di semplici brani ascoltati.	